



DETERMINAZIONE A CONTRARRE n.10 del 19.02.2020

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del Codice dei contratti pubblici, per i servizi di copertura assicurativa RC terzi per l'impianto fotovoltaico presso la Sede di via Marsala 8 Roma, per il periodo 28.02.2020/28.02.2021.
Procedura n. 1 del 15.01.2020.

SMARTCIG n. Z8B2BDFD58

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PATRIMONIO

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165*";

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio, del 25 luglio 2017 e dell'8 aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23 gennaio 2020;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del

24 luglio 2013, che, tra le altre revisioni degli assetti centrali e periferici, ha costituito il Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTO il provvedimento prot. n. 8482 del 18.12.2016, con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza 15 novembre 2016 e scadenza 14 Novembre 2021, l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione del Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTA la deliberazione con la quale, in data 31 gennaio 2017, il Consiglio Generale, ha approvato il nuovo assetto delle funzioni centrali e periferiche dell'Ente ed ha modificato la denominazione del Servizio Patrimonio e Affari Generali in "Servizio Patrimonio", con decorrenza dal 1° marzo 2017;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, co. 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del *budget* annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2020, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2019;

VISTO il budget di gestione per l'esercizio 2020, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 3676 del 3 dicembre 2019, con la quale sulla base del *budget* di gestione per l'esercizio 2020, ha autorizzato la Dirigente del Servizio Patrimonio ad adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000,00 a valere sulle voci di *budget* assegnate al rispettivo centro di responsabilità;

VISTA la propria determinazione n. 6 del 01.02.2018, con la quale - con decorrenza dal 1° febbraio 2018 e fino a diverse disposizioni - la titolarità della direzione dell'Ufficio Acquisti, *ad interim*, è stata assunta in capo al Direttore del Servizio Patrimonio;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., *Codice dei contratti pubblici* - di attuazione della direttiva 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ridenominato "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante "*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*", convertito, con modificazioni, con la legge 14 giugno 2019, n. 55, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 17 giugno 2019;

VISTO l'art. 35, comma 3, del Codice dei contratti pubblici, che ha recepito il Regolamento delegato della Commissione Europea n. 2019/1828, pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea n. L279 del 31.10.2019, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle soglie comunitarie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti nei settori ordinari, fissando e stabilendo - a decorrere dal 1° gennaio 2020 - la soglia in € 214.000,00, escluso IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli enti pubblici;

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento, con particolare riferimento alle procedure di affidamento degli appalti pubblici;

VISTO, nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTA la propria determinazione n. 3 dell'8 gennaio 2020, con la quale, previa ricognizione degli appalti di forniture e servizi di competenza del Servizio Patrimonio, ai fini dell'approvazione del programma biennale 2020-2021, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del Codice dei contratti, è stato approvato il piano degli affidamenti di importo inferiore ad € 40.000,00 e sono stati individuati i rispettivi responsabili del procedimento, salvo diverse e successive determinazioni per ogni singolo intervento, nel rispetto del principio di rotazione degli incarichi e delle effettive disponibilità di personale in organico in possesso dei requisiti richiesti;

VISTO l'art. 40, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito di procedure di appalto, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

VISTO l'art. 37 del Codice dei Contratti Pubblici laddove prevede che, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione anche telematici, le stazioni appaltanti, per le procedure di acquisizione di servizi di importo superiore a 40.000 euro, devono essere in possesso della qualificazione ai sensi dell'art. 38 del Codice stesso;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 216, comma 10, del Codice dei Contratti Pubblici, fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'Anagrafe di cui all'art. 33-ter del D.L. 179/2012, convertito nella Legge 221/2012;

CONSIDERATO che l'Automobile Club d'Italia è iscritta a tale Anagrafe con codice AUSA: 0000163815, come risulta dal sito ANAC;

PRESO ATTO che, in data di 28 febbraio 2020, verrà a scadenza la polizza n. 0L/M13129888 a garanzia dell'impianto fotovoltaico in dotazione dell'Ente presso la sede di via Marsala 8, -Roma-, stipulata, per il periodo 28.02.2019-28.02.2020, con la Società di assicurazioni ITAS MUTUA, verso il corrispettivo del premio annuale di € 400,00;

EVIDENZIATO che è necessario garantire la continuità della suddetta copertura assicurativa e procedere alla stipula della nuova polizza anche per il periodo 2020/2021, in considerazione del valore dell'impianto, realizzato in attuazione del progetto di *Energy management* avviato dall'Ente per pianificare e gestire azioni integrate finalizzate ad interventi di efficientamento, risparmio energetico e di sostenibilità ambientale;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3, "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornata con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11.10.2017, di confermare, come da piano degli acquisti del Servizio Patrimonio di cui alla propria citata determinazione n. 3 dell'8 gennaio 2020, responsabile del procedimento per l'affidamento in argomento, la dr.ssa Simona Sciacca, funzionario dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio, qualifica professionale C5, in possesso dei requisiti di moralità nonché del titolo di studio e dei requisiti di professionalità indicati nel paragrafo 7 delle citate Linee Guida nonché delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge, come da curriculum agli atti del Servizio;

RAPPRESENTATO che l'ACI, per la definizione e gestione del programma assicurativo, si avvale, a seguito di stipula del contratto n. prot. 446/17 per il periodo 01.04.2017 - 31.03.2023, del Broker costituito dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese formato dalle Società Aon S.p.A e Gea S.r.l., individuato a seguito di espletamento della procedura di gara in ambito comunitario;

VISTO che il Broker fornisce, tra gli altri servizi elencati all'art.2 del citato contratto, attività di supporto e consulenza nella redazione della documentazione di gara a titolo non oneroso per l'Ente, e che la percentuale di provvigione, a carico delle stesse società assicuratrici, applicata sui premi delle polizze che l'Ente stipulerà durante il periodo di vigenza del contratto, è pari al 2% per il ramo non auto;

VISTO l'esito dell'istruttoria condotta dal RUP, dr.ssa Simona Sciacca, con il supporto del Broker dalla quale rileva che il valore economico dell'affidamento è, presuntivamente, stimato in € 600,00 sulla base delle statistiche di premio relative alle polizze RC per danni materiali e diretti causati all'impianto assicurato degli ultimi tre anni e delle attuali caratteristiche del mercato assicurativo;

VISTO che, tenuto conto di quanto indicato dalla determinazione dell'ANAC n. 3 del 5 marzo 2008 "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*," e dall'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016, i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari ad € 0,00 (zero), atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con l'Ente e, pertanto, a norma dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

CONSIDERATO che i suddetti servizi, di importo inferiore ad € 40.000,00, corrispondono alla tipologia di spesa acquisibile mediante ricorso all'affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti pubblici;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 450, della legge 27.12.2006, n. 296 e s.m.i., e, per ultimo come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30.12.2018 n.145 (Legge di Bilancio 2019), il quale prevede, che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.lgs n.165/2001 e s.m.i., per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed al di sotto del valore della soglia di rilievo comunitario, sono tenute ad effettuare acquisti di beni e servizi attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da altre centrali di committenza ovvero il sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

EVIDENZIATO che, in osservanza delle disposizioni introdotte dalla normativa di cui al decreto legge 7 maggio 2012, n.52 convertito, con modificazioni, nella legge 6 luglio 2012, n.94 ed al decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012 n. 135, è stata effettuata l'indagine preliminare sulle offerte disponibili nel mercato della pubblica amministrazione ed è stato verificato che, al momento, non sono attive convenzioni Consip né bandi nel MePa per servizi simili;

VISTE le Linee Guida n. 4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici"*, di cui alla delibera ANAC n. 1097 del 26.10.2016, aggiornate dall'Autorità con delibera del Consiglio n. 206 del 01.03.2018 e, successivamente, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, a seguito delle modifiche introdotte dal decreto legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55 ;

RITENUTO di interpellare, comunque, diversi operatori economici del mercato di riferimento, al fine di ottenere le migliori condizioni di polizza e disporre di un parametro certo e trasparente di confronto con la polizza del fornitore attuale, la Società ITAS MUTUA;

RICHIAMATA integralmente la relazione istruttoria del RUP del 17.02.2020 avente ad oggetto l'indagine preliminare esplorativa di mercato al fine di verificare la congruità dell'offerta, tenuto conto del rapporto prezzo/convenienza e delle condizioni di polizza mediante la consultazione di sette tra le Società di primaria importanza (Reale Mutua, Generali, AXA, Allianz, Dual Italia, divisione Sincronos, Itas Mutua, UnipolSai) scelte nell'elenco ANIA, incluso il precedente fornitore, in quanto operatore economico tra i più concorrenziali;

PRESO ATTO, come riportato nella tabella sotto indicata e nel dettaglio della relazione istruttoria del RUP del 17.02.2020, dei risultati dell'indagine esplorativa del mercato effettuata;

Società	Offerte
Reale Mutua	€ 680,00

Generali	Non ha formulato quotazione
AXA	€ 568,00
Allianz	Non ha formulato quotazione
Itas Mutua	€ 365,00
Dual Italia	€ 1.025,35
Unipol	€ 600,00

EVIDENZIATO che l'offerta della Società di assicurazioni Itas Mutua, a parità di condizioni normative, risulta la più conveniente dal punto di vista economico e che l'affidamento verrà perfezionato mediante scambio di lettere secondo gli usi commerciali ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che il premio sarà corrisposto alla società Aon S.p.A. mandataria del raggruppamento temporaneo di imprese, e che tale versamento da parte dell'ACI al Broker avrà effetto liberatorio nei confronti della Società assicuratrice;

PRESO ATTO che il DURC rilevato prot. 19247879 non ha evidenziato alcuna irregolarità e che, pertanto, ai fini del presente pagamento la società di assicurazioni Itas Mutua risulta in regola con il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali;

TENUTO CONTO che, in considerazione del valore economico dell'affidamento inferiore ad € 5.000,00 le verifiche sul possesso dei requisiti, generali e speciali, sono effettuate ai sensi del paragrafo 4.2.2 delle citate Linee Guida ANAC n. 4;

VISTO l'art. 32, comma 2, ultimo inciso, del Codice dei contratti pubblici, il quale stabilisce che, nel caso di affidamento diretto, si può procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente che in modo semplificato, contiene l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti di carattere tecnico - professionale, ove richiesti;

VISTO l'interesse pubblico a garantire il perseguimento di obiettivi di efficienza e di miglioramento dell'organizzazione del lavoro, dell'utilizzazione delle risorse anche strumentali della pubblica amministrazione e dell'elevazione degli *standard* qualitativi ed economici dei servizi, nonché il mantenimento nel tempo degli effetti e delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio costituzionale del buon andamento;

VISTI l'articolo 42 del Codice dei contratti pubblici e l'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO, altresì, che alla presente procedura è stato assegnato dal sistema Simog dell'AVCP il seguente numero di SMART CIG n. **Z8B2BDFD58** la polizza relativa all'impianto fotovoltaico;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura *budget* dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "*Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili*" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTO l'articolo 36 comma 2 lettera a) del Codice dei contratti pubblici, il contratto n. prot. 446/17 del 18.04.2017 per il servizio di brokeraggio assicurativo, la polizza assicurativa relativa all'impianto fotovoltaico dell'Ente;

CONSIDERATO che alla pubblicazione sui siti informatici di cui al comma 29 del decreto legislativo n.56/2017 e sul sito istituzionale provvede il responsabile del procedimento;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante della presente determinazione:

Di dare atto che, in considerazione della necessità di garantire la continuità della polizza relativa all'impianto fotovoltaico dell'Ente per il periodo 2020/2021, è stata avviata un'indagine di mercato, a parità di condizioni normative, per l'individuazione della migliore offerta dal punto di vista economico;

Di dare atto che, essendo il valore complessivo dell'affidamento inferiore ad € 5.000,00, sussistono i presupposti per una procedura al di fuori del mercato elettronico di cui all'art. 1, comma 450, della legge 27.12.2006, n. 296 e s.m.i;

Di prendere atto dell'esito dell'indagine esplorativa come da relazione RUP del 17.02.2020 e di affidare, alla Società di assicurazioni Itas Mutua per il periodo 28.02.2020/28.02.2021, il servizio assicurativo per i rischi derivanti da RC dell'impianto fotovoltaico sito in Roma, via Marsala 8, per l'importo complessivo di € 365,00;

Di autorizzare il pagamento del corrispettivo di € 365,00 da corrispondere alla Società Aon S.p.A. mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese aggiudicatario del servizio di brokeraggio assicurativo costituito con la Società Gea s.r.l., quale premio relativo alla polizza stipulata con la Società di assicurazioni Itas Mutua per il periodo 28.02.2020/28.02.2021.

Di dare atto che il pagamento del premio alla Società Aon S.p.A. avrà effetto liberatorio per l'ACI nei confronti della Società di assicurazioni Itas Mutua.

Di stabilire che la suddetta spesa di € 365,00 verrà contabilizzata per l'importo di € 304,17 sul conto di costo numero 410731102 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2020 al Servizio Patrimonio quale unità organizzativa gestore 1101 cdr 1100 e per l'importo di € 60,83 sul conto di costo numero 410731102 a valere sul budget di gestione da assegnare per l'esercizio finanziario 2021 al Servizio Patrimonio quale unità organizzativa gestore 1101 cdr 1100.

Di dare atto che è stata verificata la regolarità contributive della Società di assicurazioni Itas Mutua tramite piattaforma dedicata DURC ON LINE – Numero protocollo INPS_19247879 del 17.02.2020

Di stabilire che il contratto è sottoscritto nella forma di cui all'art. 32 comma 14 del D.Lgs 56/2017 e, pertanto mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, come anche indicato nelle citate linee guida dell'ANAC al paragrafo 4.4.1, e che:

- nella relativa polizza sono definite la modalità di erogazione del servizio, la responsabilità contrattuale, l'ipotesi di risoluzione del contratto, il rispetto dei principi del Codice di Comportamento adottato dall'Ente;
- il pagamento del premio verrà effettuato ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i., e precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato alle commesse pubbliche al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico;
- l'affidamento in oggetto è sottoposto a condizione risolutiva nel caso in cui non dovessero risultare regolari i controlli sull'impresa Itas Mutua previsti dalla normativa vigente. In tal caso il contratto sarà risolto di diritto con conseguente obbligo di restituzione dei corrispettivi fino a quel momento ricevuti.

Di trasmettere la presente determinazione al responsabile del procedimento, dr.ssa Simona Sciacca, per gli adempimenti di competenza in merito alla relativa esecuzione, anche ai fini della pubblicazione dell'atto in osservanza agli obblighi in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del Codice ed alle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016.

Di attestare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta non si trova in situazioni di conflitto di interessi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici.

Di dare atto che alla presente prestazione è stato assegnato dall'ANAC il seguente numero di SMART CIG n. **Z8B2BDFD58**

II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Simona Sciacca)

F.to IL DIRIGENTE
(G.Scimoni)